

DIVERTIMENTO ENSEMBLE

RONDÒ 2022

XIX EDIZIONE

CONCERTI E INCONTRI CON LA MUSICA D'OGGI
26 gennaio – 14 dicembre 2022

MILANO, Fabbrica del Vapore, Lotto 9A, Sala Donatoni
Lunedì 30 maggio
Primo concerto ore 19.00
Secondo concerto ore 21.00

Direzione artistica **Sandro Gorli**

Concerti conclusivi *Call for Young Performers*, Corso annuale di pianoforte e musica da camera con pianoforte, tenuto da **Maria Grazia Bellocchio**, quest'anno dedicato a **Salvatore Sciarrino**

Primo concerto. ore 19.00

In apertura conversazione tra **Salvatore Sciarrino** e **Sandro Gorli**
Partecipa l'Assessore alla Cultura del Comune di Milano **Tommaso Sacchi**

Sonatina per violino e pianoforte (1974-75)

Daniele Sabatini-Simone Rugani

Notturmo n. 4 (1998) - Anamorfosi (1980)

Silvia Giliberto

Dita unite per pianoforte a 4 mani (2006)

Faccini Piano Duo: Betsabea ed Elia Faccini

Perduto in una città d'acque (1990-91)

Maria Quaranta

D'un faune per flauto in sol e pianoforte (1984)

Michelangelo Lazzareschi-Simone Rugani

Due notturni crudeli (2001)

Gianluca Faragli

De la nuit (1971)

Dmitry Batalov

Secondo concerto. ore 21.00

I Sonata (1976)

II Sonata (1979-83)

Dmitry Batalov

III Sonata (1990)

Daniele Fasani

IV Sonata (1992)

Maria laiza

V Sonata (1994)

Annalisa Orlando



GD©GiovanniDaniotti

Salvatore Sciarrino alla Fabbrica del Vapore
21 novembre 2018

«Nella produzione di Sciarrino – si legge in *Omaggio a Salvatore Sciarrino*, a cura di Enzo Restagno – ogni genere musicale (capricci per violino, pezzi per flauto ecc.) si sviluppa secondo principi simili a quelli che sono alla base dell'evoluzione della sua opera complessiva, ma adattati allo specifico ambito musicale. L'atteggiamento compositivo è il medesimo. Ciò che cambia è il tipo di "approccio antropologico", per usare un'espressione cara al compositore. E cioè il modo di servirsi delle caratteristiche organologiche di ogni strumento (o gruppo strumentale) per "inventare suoni, dunque tecniche nuove che la tradizione consolidata impediva di cogliere".

Sciarrino rivendica un'idea di modernità che può anche fare a meno di nuovi strumenti, perché la vera modernità sta nella capacità di far scaturire il nuovo ovunque si annidi; dunque, anche e specialmente dagli strumenti tradizionali rigenerati dall'originalità e dall'intensità della visione sonora. Il nuovo non è la ricerca di effetti da aggiungere al repertorio della sperimentazione, ma la creazione di nuovi mondi sonori che valorizzino e potenzino le peculiarità espressive e tecniche di ogni strumento.

Mondi sonori che non intendono affatto escludere la tradizione in quanto tale, ma la "tradizione consolidata", vale a dire la tradizione divenuta cliché, standardizzazione, convenzione sedimentata, e che in quanto tale impedisce una rigenerazione del linguaggio. Con la tradizione intesa come patrimonio creativo e come stimolo incessante a un confronto e a un superamento, Sciarrino ha sempre intrattenuto un dialogo intenso. Superamento dei limiti della "tradizione consolidata" significa anche superamento dei limiti delle tecniche e delle prassi strumentali. La composizione prima, e l'esecuzione poi, come sfida».

Nel caso della produzione pianistica e delle Sonate per pianoforte, in particolare «una sfida tanto più strenua perché rivolta direttamente al cuore meccanico dello strumento. Sciarrino non aggira il problema trasformando il pianoforte in un'arpa o in un gamelan, ma forzando meccanica, tecnica e prassi esecutive, alla scoperta di risorse segrete ma connaturali allo strumento».

Nella sua produzione pianistica – scrive Gianfranco Vinay: «il compositore si propone lo stesso obiettivo poetico della musica per archi e strumenti a fiato: concepire traiettorie formali che facciano risuonare figure sonore capaci di rivelare l'anima dello strumento (o, nel caso del pianoforte, la sua natura percussiva)».

Entrando nello specifico delle *Sonate* per pianoforte, in occasione della prima esecuzione italiana dell'integrale delle stesse al Teatro Massimo di Palermo nel 2007, Salvatore Sciarrino dichiarava in un'intervista: «Il cambiamento nello stile di questi brani è determinato non solo dal contrasto

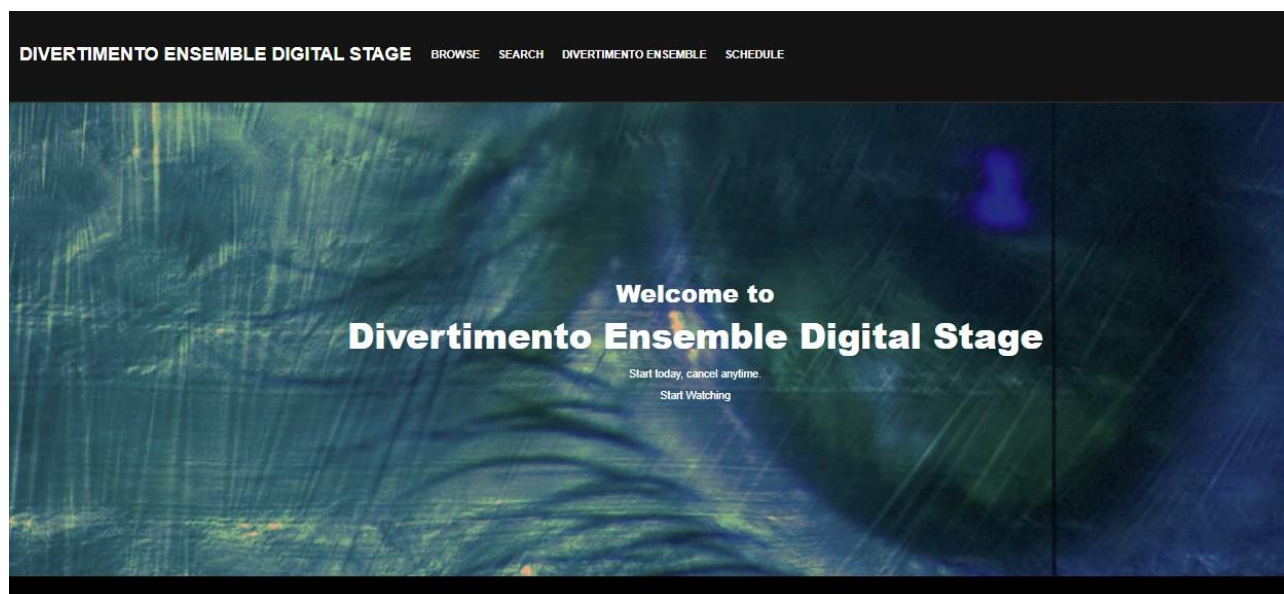
tra un pezzo e l'altro, ma anche da un'evidente diversificazione epocale. La Prima Sonata è una cosmogonia oscura e plastica, figlia, nella sua struttura ciclica, della sonata tardo romantica; la seconda abbandona il clima macromolecolare e mostra articolazioni più scattanti; la terza è una riflessione storica sulla trasformazione del suono; la quarta, che sembra apparentemente immobile, è ancora una riflessione stavolta sul rapporto spazio-tempo; l'ultima, infine, è una sorta di grande recitativo».



Salvatore Sciarrino
Incontro conclusivo *Call for Young Performers 2022*
alla Sala Donatoni della Fabbrica del Vapore

DIVERTIMENTO ENSEMBLE DIGITAL STAGE

Guardiamo nel futuro della musica



Palinsesto televisivo con una programmazione di concerti e interventi di approfondimento e divulgazione, oltre a un archivio "on demand".

- Affianca *Rondò* raddoppiandone l'offerta musicale
- Ospita nuovi progetti
- Abbonamento per un anno: € 40
- Abbonamenti mensili: € 5

Gli abbonati a 21 concerti di *Rondò* 2022 ricevono in omaggio un anno di programmazione.

Dal 26 febbraio 2022

I concerti di *Rondò* su www.divertimentoensemble.tv

Calendario di giugno

Sabato 4 giugno ore 18.00

Registrazione del concerto effettuato [Lunedì 30 maggio 2022](#) (ore 21.00)

I Concerti di IDEA 3

Concerto conclusivo del *Call for Young Performers*, corso annuale di pianoforte e musica da camera con pianoforte tenuto da **Maria Grazia Bellocchio**

Le cinque Sonate per pianoforte di Salvatore Sciarrino

Con la partecipazione di **Salvatore Sciarrino**

Sabato 18 giugno ore 18.00

Registrazione del concerto effettuato [Giovedì 7 aprile 2022](#)

Musiche di Markovič (compositore selezionato dagli *Incontri internazionali per giovani compositori "Franco Donatoni"*), Cabizza, Ivičević e Urquiza

Divertimento Ensemble

Sandro Gorli direttore

RONDÒ 2022

Gli appuntamenti di giugno

Mercoledì 8 giugno

ore 19.00 (prima esecuzione)

ore 21.00 (seconda esecuzione)

Concerti conclusivi di *Merge up!*

Call for a Collective Composition Project

Musiche del CUE Collective: Lorusso-Corajod-Montiani

Divertimento Ensemble

Martedì 14 giugno

I concerti di IDEA 5 e 6

Concerti conclusivi del *Call for Young Performers*

corso annuale di canto tenuto da Alda Caiello

ore 19.00

Musiche di Sciarrino, Bedrossian, Lang, Vivier

ore 21.00

Musiche di Sargenti, Laganà

Studenti di pianoforte

Elio Marchesini percussioni

Martedì 21 giugno

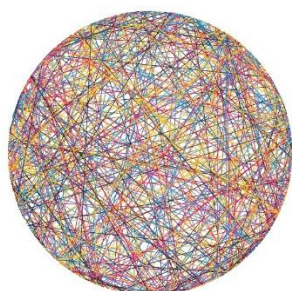
ore 22.00

Progetto Ghisi 2. Solstizi

Georg Friedrich Haas, *Solstices*

FontanaMIX Ensemble

Francesco La Licata concertatore



DIVERTIMENTO ENSEMBLE

IDEA International Divertimento Ensemble Academy

Fabbrica del Vapore

Lotto 9A

Sale Donatoni e Castiglioni

www.divertimentoensemble.it

www.divertimentoensemble.tv

www.idea.divertimentoensemble.it